

## AVVISO

L.R. 27 febbraio 2008, n. 1, art. 12. “Legge finanziaria regionale per l’esercizio finanziario 2008”. Progetto “bike sharing”.

### IL DIRIGENTE REGIONALE DIREZIONE MOBILITA’

- VISTA la L.R. n. 1/2008, art. 12 “Legge finanziaria regionale per l’esercizio 2008”;
- CONSIDERATO che il fine della norma regionale è quello di favorire la riduzione dell’inquinamento da polveri sottili nei centri urbani veneti e promuovere nel contempo una mobilità intelligente da parte della Giunta Regionale mediante l’avvio di una campagna di informazione e sensibilizzazione rivolta alla popolazione per avvalorare i vantaggi derivanti dall’uso condiviso delle biciclette, con l’adozione di servizi di noleggio automatico di biciclette pubbliche denominato “bike sharing”;
- VISTO che la Giunta regionale è stata autorizzata ad erogare contributi ai Comuni veneti per l’acquisto delle biciclette e delle relative attrezzature (rastrelliere etc.) necessarie per la dotazione del servizio bike sharing, da allocare in punti considerati strategici all’interno dell’area urbana, quali ad esempio: stazioni ferroviarie, parcheggi scambiatori, piste ciclabili etc., che permetteranno sia ai cittadini che ai turisti di accedere con facilità al servizio;
- TENUTO CONTO della necessità di attivare una più celere procedura per il raggiungimento dell’obiettivo prefissato;
- RITENUTO di promuovere la presentazione delle apposite richieste di finanziamento da parte dei Comuni del Veneto

### RENDE NOTO

- che con D.G.R. n. 2240 del 08.08.2008 la Giunta Regionale del Veneto ha approvato i criteri per la ripartizione dei contributi da assegnare ai Comuni veneti per l’attivazione dei progetti per il servizio di noleggio automatico di biciclette denominato “bike sharing”;
- che con il medesimo provvedimento si è ritenuto preferibile non svolgere l’intervento regionale ma renderlo più efficace finanziando progetti completi presentati da Comuni, non ancora muniti di tale servizio, privilegiando in primo luogo i Comuni capoluogo e successivamente i Comuni non capoluogo, associati e i singoli. (In caso di ulteriore disponibilità di fondi saranno finanziati i progetti presentati da Comuni che intendono incrementare o migliorare il servizio già esistente);
- che pertanto i contributi saranno attribuiti secondo i seguenti criteri di preferenza:

- progetto presentato da un Comune capoluogo del Veneto che non abbia ancora attivato il servizio di bike sharing;
- progetto presentato da Comuni non capoluogo, associati o singoli che non abbiano ancora attivato il servizio di bike sharing;
- progetto che intende incrementare o migliorare il servizio di bike sharing già esistente nel Comune (in caso di ulteriori disponibilità).

Che a parità delle succitate condizioni, va assegnata ulteriore preferenza in funzione di:

- organizzazione del servizio, tenuto conto del numero delle biciclette utilizzate e del numero delle postazioni in cui sono dislocate le rastrelliere e della continuità operativa del servizio offerto, con riferimento all'intero arco della giornata ed ai periodi estivi e festivi;
  - entità della popolazione residente nel territorio comunale;
  - flusso turistico di cura o di soggiorno.
- che, completata l'istruttoria secondo le indicazioni sopra determinate, con successiva deliberazione della Giunta Regionale si provvederà poi all'assegnazione dei contributi sulla base di una graduatoria unica e all'individuazione delle prescrizioni ai fini dell'erogazione degli stessi;
  - che il contributo complessivamente assegnato ad ogni Comune non può essere superiore ad € 70.000,00 (settantamila/00). Tale contributo inoltre non può essere superiore al 75% del costo effettivo del progetto, I.V.A. esclusa. Ogni spesa eccedente il contributo regionale assegnato sull'investimento del Comune, compresi i costi relativi all'esercizio del servizio, saranno a carico del Comune beneficiario.  
In sede di assegnazione del contributo ai Comuni esso potrà essere ridotto fino al 50% dalla Giunta Regionale al fine di agevolare l'accesso al finanziamento ad un maggior numero di Comuni;
  - che l'attività relativa alla campagna di sensibilizzazione dell'utenza nelle aree urbane sarà gestita singolarmente secondo le azioni che ogni Comune intenderà intraprendere in via autonoma, purché abbia come obiettivo una funzione educativa, informativa e divulgativa. Gli oneri derivanti dalla relativa campagna informativa, non superiore al 5% del progetto presentato, rientrano nel finanziamento che verrà assegnato al singolo Comune per l'istituzione del servizio di bike sharing.
  - che i progetti dei Comuni per i quali viene richiesto il contributo dovranno essere consegnati a mano o inoltrati a mezzo raccomandata A.R., a pena di decadenza, entro il 31/10/2008 al seguente indirizzo: **Direzione Mobilità – Cannaregio Calle Priuli, 99 – 30124 VENEZIA.**

Informazioni potranno essere richieste alla Direzione regionale Mobilità:  
Dr. Antonino Gagliano tel. 041/2792173;  
Rag. Sandra Nobile 041/2792273;  
Fax 041/2792031.

IL DIRIGENTE REGIONALE  
Ing. Bruno Carli